



B&C Speakers, Alantra incrementa target price e conferma Buy

Alantra ha incrementato a 20 euro per azione (dai precedenti 19 euro) il target price su B&C Speakers, società quotata su Euronext STAR Milan e...



(Teleborsa) - Alantra ha incrementato a 20 euro per azione (dai precedenti 19 euro) il target price su B&C Speakers, società quotata su Euronext STAR Milan e attiva nel settore della progettazione, produzione, distribuzione e commercializzazione di trasduttori elettroacustici ad uso professionale, confermando la raccomandazione "Buy" visto l'upside potenziale del 16%.

Gli analisti scrivono che venerdì B&C Speakers ha riportato risultati contrastanti per il secondo trimestre del 2025, con ricavi in calo del 9,3% su base annua a 24,8 milioni di euro, sebbene le vendite del primo semestre siano rimaste sostanzialmente stabili grazie a un buon inizio d'anno. Gli ordini acquisiti si sono dimostrati resilienti, attestandosi a 58,2 milioni di euro (+6% su base annua), evidenziando un sostegno alla domanda sottostante nonostante un contesto macroeconomico più complesso. La redditività si è contratta, con un margine EBITDA sceso al 18,8% (dal 23,5% del secondo trimestre del 2024), riflettendo volumi più deboli. In definitiva, l'utile netto è sceso a 1,6 milioni di euro da 8,4 milioni di euro, principalmente a causa di elementi non ricorrenti: perdite sui cambi nel secondo trimestre del 2025 e l'assenza del beneficio Patent Box dello scorso anno. Sul fronte operativo, il management ha evidenziato progressi nella mitigazione dei rischi della supply chain, sostenuti dall'accumulo di scorte di componenti critici, mentre i dazi negli Stati Uniti continuano a pesare sul sentiment e sulla spesa in tutto il continente americano. L'indebitamento netto si è attestato a 5,0 milioni di euro, da 0,9 milioni di euro a fine anno, dopo il pagamento di dividendi per 10,8 milioni di euro, il che implica una solida generazione di cassa.

Il broker ha leggermente ridotto le stime sul fatturato del 2025 da 104 milioni di euro. Ha quindi rettificato i dati degli anni fiscali 2025-27 per confermare il precedente trend del fatturato (CAGR di circa il 5% 25-27). L'EBITDA del 2025 è ora stimato a 22 milioni di euro (margine 22,0%), in aumento a 26 milioni di euro (margine 22,7%) entro il 2027. Dopo aver incluso le perdite di cambio per quest'anno, prevede una liquidità netta per il 2025 di 2 milioni di euro (rispetto alla precedente stima



di 4,1 milioni di euro), riflettendo il continuo accumulo di scorte. Per il 2026-2027, ribadisce la costante generazione di FCF e il solido BS, che dovrebbero aiutarla a mitigare le attuali difficoltà, soprattutto nelle Americhe, e a reagire prontamente all'evoluzione del mercato.

"Mentre la domanda del mercato finale rimane solida per l'intero portafoglio prodotti, l'accelerazione del gruppo nell'espansione del contributo al fatturato derivante da prodotti relativamente nuovi e il rilancio del marchio Eminence rimangono i due principali catalyst per un'ulteriore rivalutazione del titolo", si legge nella ricerca.

(Foto: © Veerasak Piyawatanakul)